

## COMITATO SCIENTIFICO

Carlo Blasi  
Paolo Boldregghini  
Carlo Ferrari  
Ireneo Ferrari  
Maddalena Gioia Gibelli  
Emilio Padoa Schioppa  
Riccardo Santolini

## COMITATO ORGANIZZATORE

Carlo Ferrari  
Maddalena Gioia Gibelli  
Elisa Morri  
Emilio Padoa Schioppa  
Riccardo Santolini

## CONTRIBUTI

Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali (CIRSA)  
Fondazione Flaminia  
Comune di Ravenna  
Provincia di Ravenna

## PATROCINI

Corpo Forestale dello Stato  
ISPRA  
Regione Emilia Romagna  
Provincia di Ravenna  
ARPA Emilia Romagna  
Università di Bologna, Corso di Laurea in Scienze ambientali  
Università di Bologna, Facoltà dei Beni Culturali  
Coordinamento delle Associazioni Tecnico scientifiche per l' Ambiente ed il Paesaggio- CATAP  
Società Italiana di Ecologia (SITE)  
Società Italiana di Scienze della Vegetazione (SISV)  
Società Botanica Italiana (SBI)  
Parco Regionale del Delta del Po-Emilia Romagna  
Parco Regionale Veneto del Delta del Po  
Fondo per l' Ambiente Italiano (FAI)

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

S.I.E.P.-I.A.L.E. - Tel. 3398962523  
Fax 0541 392935  
E-mail: info@siep-iale.it  
Home page: www.siep-iale.it  
Elisa Morri e Claudia Berretta (SIEP)  
Carla Rossi (Fondazione Flaminia)

## TEMA

Mai come in questo momento le zone umide sono dipendenti dall'uomo per la loro sopravvivenza. Riacquisire nuovi elementi di naturalità di fronte alle novità e alle sorprese ambientali quali i cambiamenti climatici è motivo e garanzia di mantenimento di funzioni tra cui la biodiversità. Il tema è particolarmente importante e significativo in uno scenario in cui l'imponente trasformazione agricola dei suoli di questi ultimi 50 anni, la progressiva urbanizzazione della costa, gli effetti che questo ha prodotto sugli ecosistemi naturali si sta traducendo in un progressivo isolamento dei biotopi, una perdita di qualità delle componenti ecologiche (es. acqua) e nella artificializzazione dei sistemi di mantenimento degli stessi. In sostanza questo patrimonio dipende fortemente dalla mano dell'uomo.

L'ecologia del paesaggio può offrire invece, una visione più ampia e funzionale di questi ecosistemi, sviluppando modelli che aumentano le possibilità di conoscenza, di salvaguardia e di gestione. Nell'attuale difficile scenario l'EdP assume un ruolo chiave per la conservazione ed a supporto della gestione, nonché per predisporre strumenti anche economici, utili ai decisori.

Le sessioni del convegno riguarderanno in particolare:

- **Ecologia del paesaggio e biodiversità:** quale e quanta biodiversità vogliamo? Rapporto tra biodiversità e spazio ecologico disponibile;
- **Modelli di gestione ed effetti alle diverse scale:** peso della gestione antropica sulle zone umide e attuali esperienze d'intervento di riqualificazione;
- **I servizi ecosistemici:** biodiversità significa anche funzionalità ecosistemica nell'ottica del nuovo messaggio *Halting the loss of biodiversity by 2010 - and beyond: Sustaining ecosystem services for human well-being*;

Il convegno si svolgerà con la formula consueta che vede lo sviluppo di tre temi e un momento di sintesi finale con spazi dedicati alla discussione dei temi, orientate alla formulazione di un documento finale di sintesi.

## CONVEGNO

Ravenna, 3 – 4 Dicembre 2009

# Ecologia del Paesaggio per la gestione delle zone umide

Nuovi approcci per migliorare la qualità  
dei servizi ecosistemici degli ambienti  
palustri



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
SEDE DI RAVENNA



Sala GERSEWITCH  
Via Oberdan, 1- Ravenna

**Giovedì 3 dicembre**

**9.00 - Registrazione dei partecipanti**

**9.30 - Saluti delle autorità**

**9.40 - Presentazione del Convegno**

**Sessione “Ecologia del paesaggio e biodiversità”**

10.00 Relazione introduttiva

**R. H.G. Jongman**, *Alterra, Institute of Wageningen University and Research Centre, Wageningen UR* - System changes in the Pantanal: lessons for wetland research and management.

**10.40 G. Andreatta** - Significato ed importanza dei popolamenti forestali nelle zone umide

**11.00 C. Blasi, P. Audisio, R. Copiz, M. Iberite, R. Frondoni, A. Tilia, L. Zavattoni** - La rete ecologica per la conservazione e gestione delle zone umide del Parco Nazionale del Circeo

**11.20 coffee break**

**11.40 P. Marino, R. Schicchi, F. M. Raimondo** - Telerilevamento delle aree umide permanenti e temporanee in Sicilia: il caso dei monti Nebrodi

**12.00 G. Baiamonte, G. Bazan, R. Schicchi** - Biodiversità vegetale degli stagni temporanei della Sicilia

**12.20 A. Rossi, S. Boscolo, A. Baroni, A. Falconi, G. U. Caravello** - Le Tegnùe del Golfo di Venezia, analisi ecologiche, GIS e posizionamento di moduli “Habitat”

**12.40 E. Caprio, E. Magnetti, M. Negro, A. Rolando** - Analisi del paesaggio e redazione della Carta di vocazionalità ambientale di *Pelobates fuscus insubricus* nel SIC IT1170003 “Stagni di Belangero” (AT)

**13.00 A. Altobelli, T. Hubina, S. Sponza, A. Sisto, G. Matassi** - Effetto dei fattori abiotici e biotici sull’abbondanza dell’avifauna acquatica nella laguna di Grado-Marano

**13.30 Pausa pranzo**

**Sessione “I servizi ecosistemici e le zone umide”**

15.00 Relazione introduttiva

**L. Brander, I. Bräuer, H. Gerdes, A. Ghermandi, O. Kuik, A. Markandya, S. Navrud, P. Nunes, M. Schaafsma, H. Vos, A. Wagtendonk**, *Institute for Environmental Studies (IVM), VU University, Amsterdam, The Netherlands*: Using meta-analysis and GIS for value transfer: A case study of European wetland valuation.

**15.40 M. T. Carone, T. Simoniello, S. Manfreda, A. Loy, C. Prigionni, M.L. Carranza** - La valutazione delle criticità di bacino: un approccio integrato applicato al fiume Agri

**16.00 V. Greco, G. Pirrera** - Interventi di recupero del paesaggio storico e naturale nell’area archeologica di Kamarina

**16.20 Discussione sulle sessioni**

17.00 premiazione del concorso grafico Logo SIEP

17.30 Aperitivo e presentazione dei poster da parte degli autori

**Venerdì 4 dicembre**

**Sessione “Modelli di gestione ed effetti alle diverse scale”**

9.30 Inizio dei lavori

**9.30 C. Battisti** - Analisi del rischio di una area umida relitta dell’ Italia centrale

**9.50 G. Zhelezov** - Characteristic of the present ecological status and spatial modeling of the wetland nature system in Danube sector between Rousse and Silistra, northeastern Bulgaria

**10.10 L. Previati** - La pianificazione nelle aree naturali protette: l’esperienza del Piano Territoriale di Stazione “Centro Storico di Comacchio” del Parco regionale del Delta del Po

**10.30 G. Gibelli** - Il programma dei 10.000 ettari di sistemi verdi di pianura e le zone umide della Piana del Mera (Sn)

**10.50 A. Catorci, A. Brusaferrò, F. M. Tardella** - Analisi ecologiche preliminari finalizzate alla redazione di un piano di gestione per il canneto (*Phragmites vulgaris*) nella palude di Colfiorito (Umbria-Italia)

**11.10 coffee break**

**11.30 P. Digiovinazzo, E. Padoa-Schioppa, F. Gentile Ficitola, S. Masin, L. Bottoni** - Ripristino ecologico dei biotopi umidi all’interno dei paesaggi agricoli

**11.50 I. Schipani, M. Chincarini** - La gestione di un’area umida lungo il fiume Sagittario (Abruzzo): può un conflitto ambientale trasformarsi in un’opportunità?

**12.10 P. Mairota, A. Bernardoni** - Contesto e connettività per la gestione del SIC “Zone umide della Capitanata”

**12.30 M. Di Marino, V. Erba** - La pianificazione territoriale per la conoscenza, salvaguardia e gestione delle zone umide. Gli ecoterritori della regione metropolitana di Montreal e le zone umide della Regione Lombardia a confronto.

**12.50 G. Bazan, G. Baiamonte, F. M. Raimondo** - Ambienti umidi effimeri e naturalità del paesaggio in Sicilia

**13.10 R. Picciafuoco, D. Fiacchini, E. Ferroni** - Area Umida e bosco pianiziale fiume Musone-Parco del Conero

**13.30 discussione**

**14.00 Fine dei lavori**